

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) n. 830/2015

SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA

1.1. Identificatore della miscela

Nome della miscela:	INSET RAUS
Codice prodotto:	CON20 CON21
Codice ISS azienda	04247470489
Codice ISS preparato	CON-20 / CON-21

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Uso identificato:	Concime organico azotato
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore:	MONDO VERDE S.r.l.
Indirizzo:	Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia (FI)
Telefono:	+39 0558431935
Fax:	+39 0558468235
Indirizzo e-mail:	info@mondoverde.it

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: info@mondoverde.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0558431935
 Bologna - Ospedale Maggiore - tel. 051/6478955
 Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300
 Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - tel. 095/7594120
 Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547/352612
 Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - 055 7947819
 Genova - Ospedale Gaslini - 010/3760873
 Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105
 Messina - Unità degli Studi di Messina - tel. 090/2212451
 Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029
 Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - tel. 081/5453333
 Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - tel. 049/931111
 Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - 0382 24444
 Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343
 Torino - Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637
 Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela


Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Acute Tox. 4, H302 – Nocivo se ingerito

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della sostanza secondo il Regolamento n. 1278/2008/CE: ^[1]

Pittogramma di pericolo:	
Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H302: Nocivo se ingerito
Consigli di prudenza	P102: tenere fuori dalla portata dei bambini P103: leggere l'etichetta prima dell'uso P264: lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso P301 + P312: in caso di ingestione accompagnato da malessere: contattare un CENTRO VELENI o un medico P330: sciacquare la bocca

^[1] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo: vedi Sezione 16

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC (Substances of Very High Concern - Sostanze Estremamente Preoccupanti) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), all'articolo 59, paragrafo 10.

La miscela non soddisfa i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

NELLE NORMALI CONDIZIONI D'USO, LA MISCELA NON CAUSA EFFETTI AVVERSI PER L'UOMO.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente principale:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) ^[1]	REACH No
Residui di lavorazione di semi di ricino essiccati	-	-	95 - 100	Acute Tox. 4, H302	-

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti; consultare un medico se il disturbo o l'irritazione persiste. Eliminare eventuali lenti a contatto
<i>Contatto con la pelle:</i>	togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
<i>Inalazione:</i>	In caso di inalazione di quantità elevate di prodotto, spostare la persona all'aria

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

Ingestione: aperta, in luogo ben ventilato; e consultare un medico se insorgono sintomi avversi. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute, quali: dolore addominale, nausea, vomito, diarrea.
Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.
Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, può provocare fenomeni di arrossamento e secchezza.
L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di polveri, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti speciali o antidoti: non noti.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: CO₂, acqua nebulizzata, polvere chimica e schiuma
Mezzi di estinzione NON idonei: non noti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: In seguito a combustione e decomposizione termica si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. NO_x, CO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio: Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Assicurare una adeguata ventilazione. Evacuare l'area; rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore.

Per chi interviene direttamente

Evitare di respirare le polveri. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto utilizzando un adeguato sistema di aspirazione, evitando la dispersione delle polveri; se opportuno, inumidire per evitare la formazione di polveri; evitare di spazzare a secco; lavare la zona con acqua. Riciclare e/o recuperare se possibile. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8).

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di disperdere le polveri. Non inalare le polveri. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo. Evitare il contatto con gli occhi e la bocca. Lavare le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un ambiente fresco. Proteggere dall'umidità.

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni per l'uso finale come concime organico azotato: non inalare le polveri; evitare il contatto con gli occhi; tenere lontano dalla portata dei bambini; durante l'uso non contaminare cibo, bevande o i recipienti destinati a contenerli.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/nazionali: Non definiti

Altri valori limite di esposizione professionale nazionali: Non definiti

Valori limite di esposizione professionale non comunitari: Non definiti

Valori limite biologici (BEI) comunitari/nazionali: Non definiti

Altre valori limite biologici (BEI) nazionali: Non definiti

Procedure di monitoraggio: La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezioni per occhi/volto: Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (UNI EN 166).

Protezioni delle mani: Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle e manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi (UNI EN 374).

Protezione respiratoria: Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di elevate concentrazioni di polvere e ventilazione insufficiente, indossare i dispositivi di protezione respiratoria, quali facciali filtranti o semimaschere filtranti (conformi alle norme UNI EN 149 o 140).

Controllo dell'esposizione ambientale: Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

**SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	polvere fine e scaglie
Colore:	marrone
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	dati non disponibili
pH:	7
Punto di fusione/ punto di congelamento:	dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	dati non disponibili
Punto di infiammabilità	dati non disponibili
Velocità di evaporazione	dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	dati non disponibili
Limite superiore/ inferiore di infiammabilità o di esplosività:	dati non disponibili
Tensione di vapore:	dati non disponibili
Densità di vapore	dati non disponibili
Densità relativa:	0.63 Kg/L
Solubilità:	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili
Viscosità	dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	non ossidante
Proprietà esplosive:	dati non disponibili

**SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'**

10.1. Reattività

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi, in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi, metalli, idrocarburi alogenati e anidride maleica.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In seguito a decomposizione termica, si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. NO_x, CO_x.

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Occhi: Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.

Dermale: Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazione della pelle, con arrossamento e secchezza cutanea.

Inalatoria: L'inalazione delle polveri può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

Informazioni tossicologiche su Allume ammonio solfato:

Tossicità acuta:

Orale: Il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea). ⁽¹⁾

Dermale: dati non disponibili

Inalatoria: dati non disponibili

Corrosione/irritazione della pelle:

Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. ⁽¹⁾

Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi

Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. ⁽¹⁾

Sensibilizzazione: Il prodotto può dare origine a reazioni allergiche in persone sensibili. ⁽¹⁾

Effetti CMR:

Mutagenicità: dati non disponibili

Cancerogenicità: dati non disponibili

Tossicità per la riproduzione: dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Dati non disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Dati non disponibili

Pericolo in caso di aspirazione: Non applicabile

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

L'azoto segue il ciclo di nitrificazione/denitrificazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

	SCHEMA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non prevista.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riciclare se possibile. Evitare la dispersione della polvere residua negli imballaggi. Riferirsi alle disposizioni comunitarie/ nazionali/ locali in materia di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato per il trasporto.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"
- Regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 relativo ai concimi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non prevista.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Revisioni:

- Edizione 01

Revisione n. 00 del 10/03/2016

Edizione della Scheda di Sicurezza: n. 01

Fonti Bibliografiche:

- (1) Scheda di Sicurezza del fornitore. Revisione n. 3 del 02/07/2015

Abbreviazioni e acronimi

- BEI : Biological Exposure Indices (Valori limite biologici)
- CAS: Chemical Abstract Service
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione
- PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabili
- DL50: Dose letale media
- CE50: Concentrazione efficace media

	SCHEDA DI SICUREZZA	Edizione: 01 Revisione: 00 Data: 10/03/2016
	INSET RAUS	

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 ed (EU) 830/2015

Elenco indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito

Elenco Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi al Regolamento (UE) N° 830/2015